



CAMPIONATI ASSOLUTI COPPIE LIBERE E SIGNORE

Salsomaggiore 28 settembre - 1 ottobre 2017

BOLLETTINO 4

Domenica 1 ottobre

Direttore: Nicola Di Stefano

Responsabile Layout: Livia Saibante
Stampa: Hassan El Maragi

Redazione: Francesca Canali, Alessandro Croci
Distribuzione: Gabriele Fornari, Giuseppe Pennici

NON DIRE GATTO...



Nel Campionato a Coppie Open, conducono la corsa al titolo italiano Franceschelli-Guaraldi (60,40%), seguiti da Colotto-Pochini (60,04%) e Attanasio-Percario (59,85%). Nel Femminile, Piccioni-Virili (60,76%) sono in testa alla classifica, seguite da Desirello-Perotti (58,59%) e Giuffredì-Pasta Boschi (56,74%).

Il Trofeo Città di Salsomaggiore, iniziato ieri, vede al vertice della graduatoria provvisoria Di Franco-Lanciano (68,36%).

Una buona notizia: Senza, il gatto che da qualche tempo si aggirava nei dintorni del Palazzo (ritratto nella foto), ha trovato casa. La mascotte del Campionato è stata adottata da Fabrizio Hugony. A Hugony-Vinci servirà un "balzo felino" in classifica per rinnovare l'oro del 2014, ma con questo bel gesto il successo della trasferta di Fabrizio è già assicurato.

E ora tutti ai tavoli, per l'ultimo brivido del fine settimana. L'appuntamento è alle 13.00 nella Sala Guido Ferraro per la cerimonia di premiazione. Dopodiché, tutti a casa... proprio tutti



F.C.

Programma

COPPIE LIBERE E SIGNORE

10.00 Finale 18 smazzate

13.00 Premiazione (Sala Guido Ferraro)

TORNEO NAZIONALE "CITTÀ DI SALSOMAGGIORE TERME"

10.00 - 13.15 4ª, 5ª Sessione 20 smazzate

Sommario

♦ Diario dei Campionati	Pag. 2
♦ Classifiche Finali Coppie Libere e Signore	Pag. 3
♦ Quiz del giorno	Pag. 3
♦ Classifiche Torneo "Città di Salsomaggiore"	Pag. 4
♦ Articolo: "Oro agli Europei Universitari" - Canali	Pag. 5
♦ Risultati al Quiz del giorno	Pag. 7
♦ Intervista: "5 min con Rossano-Vivaldi" - Canali	Pag. 8
♦ Articolo: "Le mille e una Salso" - Croci	Pag. 10



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

DIARIO DEL CAMPIONATO

Francesca Canali

BOLLETTINO 3: "TUTTO ESAURITO" O QUASI



Quando abbiamo notato che alcuni giocatori infilavano nella borsa pacchi interi di copie del bollettino numero 3, ci siamo interrogati a lungo su quale potesse essere il motivo.

Forse per l'articolo sulla Consulta Regionale?

Forse i fan di Paoluzi-Piscitelli vogliono conservare l'articolo di Alessandro?

Forse i giocatori vogliono sottoporre il quiz dichiarativo ai loro amici?

"Secondo me pensano che in un bollettino sia nascosto il biglietto d'oro per visitare la fabbrica del cioccolato di Willy Wonka!" ha

esclamato un arbitro che con i nipoti aveva appena visto il capolavoro di Tim Burton (la versione di Mel Stuart, grazie al retrogusto un po' maligno, ha tuttora una marcia in più).

Chiedendo, abbiamo scoperto che non si trattava di particolare interesse per la politica federale, né di una delegazione del fan-club delle Azzurre, né della speranza di incontrare gli umpa-lumpa.

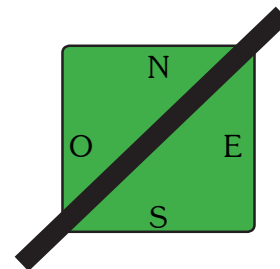
Dato che ieri è entrato in vigore il nuovo Codice di gara (anche se questo Campionato, come più volte ribadito, si conclude col vecchio regolamento), alcuni hanno pensato che fosse utile per sé e per i propri compagni di Associazione conservare le spiegazioni riportate nell'articolo "Scocca l'ora del nuovo Codice" pubblicato a pagina 7.

Se ve lo siete perso, troverete ancora copie sul bancone. Ma non serve appesantire le borse: ricordate che il bollettino è anche disponibile online:

www.federbridge.it/Campionati/2017/Bollettini/CXCCLBSG3.pdf

(a meno che, visto il successo, non vogliate metterlo all'asta su ebay...)

L'ATTACCO È LA MIGLIOR DIFESA



In uno dei gironi della Semifinale A, il sipario era disposto come mostrato in figura. La licita si è sviluppata così: Ovest ha aperto di 1♣, Nord ha dichiarato 3♦, Est ha licitato 1SA (avete capito bene) e Sud ha detto passo, spingendo poi il carrello dall'altra parte. Nord ed Ovest hanno chiamato il direttore, che, come sancito dal Codice, ha fatto proseguire normalmente la licita: il fatto che Sud avesse dichiarato e spinto il carrello equivale ad aver accettato la chiamata insufficiente. A questo punto, Ovest ha detto passo, Nord 2♦ ed Est Contro, su cui Sud è passato e Ovest ha rialzato a 3SA, contratto finale.

Quando si è conclusa la mano, Ovest ha redarguito il partner: "1SA su 3♦? Hai per caso bevuto?"

Impassibile, Est ha replicato: "mai quanto te, che prima passi su 1SA e poi chiami manche!" zittendo così la controparte, a riprova che Sun Tzu aveva ragione: l'attacco è la miglior difesa.

GRAZIE!

La redazione del bollettino ringrazia tutti i giocatori e i componenti dello staff federale e del Palazzo dei Congressi che hanno contribuito alla nostra pubblicazione rispondendo alle domande dei quiz, rilasciando interviste o riportando aneddoti.



BUON COMPLEANNO! Se la incrociate per le sale del Palazzo, non dimenticate di farle gli auguri! **Patrizia Marcato** festeggia oggi il suo Compleanno.



Classifica Finali Coppie Libere e Signore

classifica ufficiale

OPEN

1°	Franceschelli Gianni	-	Guaraldi Andrea	60,40
2°	Colotto Giuseppe	-	Pochini Claudio	60,04
3°	Percario Giacomo	-	Attanasio Dario	59,85
4°	Franchi Arrigo	-	Lanzarotti Massimo	56,51
5°	Bertoncelli Piero	-	Gambigliani Eugenio Zoccoli	55,96
6°	Conti Fabrizio	-	Villani Claudio	55,31
7°	Devoto Rosa	-	Villa Antonio	53,59
8°	Giubilo Valerio	-	Gandoglia Alessandro	53,00
9°	Mele Gaetano	-	Vivaldi Antonio	52,97
10°	Boazzo Roberto	-	Rosso Roberto	52,68
11°	Brunet Eugenio	-	Doro Gianluca	51,75
12°	Gerli Aldo Giovanni	-	Iavicoli Federico	51,66
13°	Marino Leonardo	-	Marinoni Pier Andrea	51,53
14°	Di Bello Furio	-	Frenna Giuseppe	51,15
15°	Hugony Fabrizio	-	Vinci Francesco Saverio	51,12
16°	Masoero Franco	-	Vassallo Massimo	50,03
17°	Gagliardi Virgilio	-	Guermani Paolo	49,62
18°	Barban Carlo Angelo	-	Rinaldi Erminio	49,41
19°	Augello Claudio	-	Maugeri Dario	49,27
20°	Sorrentino Marianna	-	Viggiano Filippo	48,85
21°	Colaella Maurizio	-	Rosaverde Antonio	48,82
22°	Cedolin Franco	-	Zago Serenina	48,28
23°	Bertazzoni Maurizio	-	Lazzari Ezio	48,09
24°	Mantineo Emanuele	-	Mantica Roberto	47,86
25°	Grillo Alberto	-	Vitale Riccardo	46,99
26°	Boscarino Riccardo	-	Donzi Maurizio	46,75
27°	Caiti Iacopo	-	Viotto Jacopo	46,59
28°	Cucchiarelli Armano	-	Quagliozzi Marco	46,36
29°	Foschini Luca	-	Mietti Renzo	44,90
30°	Cordaro Marco	-	Recalcatti Luigi	43,75
31°	Paolasini Sergio	-	Ventura Paola	43,73
32°	Pomilia Antonino	-	Salpietra Federico	43,11
33°	Cavagna Marco	-	Grimaldi Federico Alfassio	42,83
34°	Scarioni Luciano	-	Tirelli Giuliano	39,09

SIGNORE

1°	Piccioni Rosella	-	Virili Sara	60,76
2°	Desirello Rosalba	-	Perotti Fernanda	58,59
3°	Giuffredì Pinuccia	-	Pasta Marilena Boschi	56,74
4°	Giuliani Dolores Fontanesi	-	Magelli Tiziana	55,54
5°	Agrillo Cinzia	-	Mofakhami Shahla	54,78
6°	Gentili Luigina	-	Venini Luisa	53,26
7°	De Felice Raffaella	-	Siciliano Rosalba	52,39
8°	Cuzzi Monica	-	Ghezzi Paola	52,28
9°	Casadei Ilaria	-	Zanieri Margherita	51,52
10°	Chavarria Kaifmann Margherita	-	Moneta Alessandra	50,87
11°	Aghemo Monica	-	Resnati Roberta	50,54
12°	Cecconi Patrizia	-	Forti Darinka	50,33
13°	Paoluzi Simonetta	-	Piscitelli Francesca	50,33
14°	Donati Sandra	-	Puccini Grazyna Ciechanowicz	48,26
15°	Francisci Rosanna Cerulli	-	Giannella Loretta	48,04
16°	Pasquare' Rita	-	Ranfagni Giovanna	45,87
17°	Ferraris Silvia	-	Orefice Alba	45,54
18°	Palmas Tonina Gabriella	-	Palmas Simonetta	44,46
19°	Dell'armi Cristina	-	Agnelli Maria Teresa	43,26
20°	De Serafini Lilly	-	Mantica Laura Vergnano	43,26
21°	Mugnai Isabella	-	Parelli Mirella Maria	42,17
22°	Boschi Loretta	-	Grava Patrizia	41,20

Quiz del giorno

Le risposte a pagina 7



K J 9



A 10 4



K Q J 7 6



8 5

Mitchel, N/S in zona.

Ovest

Nord

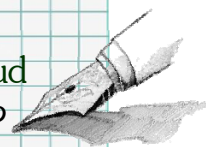
Est

Sud

Passo

1♥

?



Fornaciari
Vini dal 1899





Classifica Torneo Nazionale “Città di Salsomaggiore Terme”

1°	Di Franco Massimiliano	- Lanciano Roberto	68,36	68°	Benigno Paolo	- Gollin Rosella	49,99
2°	Bassi Barbara	- Cinelli Marco	67,21	69°	Cannavale Paola	- Gigliotti Donatella	49,88
3°	Fossi Niccolò	- Taccetti Carla	62,00	70°	Cadel Agnese	- Gaiotti Walter	49,87
4°	Berrettini Lorenzo	- Garzi Fabio	61,71	71°	Basile Tiziana Tuttobene	- Arnone Marcella	49,81
5°	Boninsegna Paolo	- Pratesi Andrea	61,43	72°	Caputo Gildana	- De Longhi Pierangela	49,71
6°	Bianchini Gianna	- Pellicciarini Sara	60,78	73°	Di Martino Tiziana	- Ulivagnoli Gino	49,57
7°	Brunner Elfride	- Bruna Carlo	60,71	74°	Del Faloppio Claudia	- Viani Vittorio	49,49
8°	Martini Giorgio	- Sartorio Claudio	60,40	75°	Degli Angeli Carlo	- Demaria Renato	49,46
9°	Cafiero Maurizio	- Suario Federico	60,27	76°	Devoto Sergio	- Lucchesi Sandra	49,36
10°	Ceccanti Devid	- Fineschi Duccio	60,03	77°	Calbucci Davide	- Campedelli Anna Maria	49,29
11°	Fiaschi Sabrina	- Fiaschi Andrea	60,03	78°	Benedetti Roberta	- Marcelli Cristina	48,75
12°	Gamberucci M.Cristina	- Taviani Paola Cavallucci	59,00	79°	Bednarczyk Renata	- Mengascini Rossella	48,72
13°	Costa Marina	- Mazzarone Francesca	58,88	80°	Coppola Annamaria	- De Pascale Teresa Maria	48,52
14°	Rocco Bruno	- Cadario Anna Maria	58,04	81°	Castellucci Giancarlo	- Grana' Giuseppina	48,36
15°	Cesari Barbara Pedicchio	- Manzano Alida	57,80	82°	Rebella Brunella	- Starace Agata	48,19
16°	Baldini Massimo	- Graçnoli Paolo	57,67	83°	Spano Paola	- Valenti Donatella	48,01
17°	Salvestrini Claudio	- Zolfanelli Carla	57,27	84°	Cignolini Livia	- Martignoni Roselyne	47,98
18°	Costa Paolo Luca	- Cosimelli Roberto	57,10	85°	Abbo Paolo	- Rago Maria Giovanna	47,91
19°	Di Bernardo Stefania	- Talon Zoe'sampieri	57,03	86°	Benvenuti Silvia	- Artioli Nadia	47,25
20°	Back Stefano	- Balbi Gianni	56,87	87°	Bambini Enrica	- Di Salvo Vincenzo	47,01
21°	Cammarata Michele	- Valsega Cristiano	56,81	88°	Bosi Amatore	- Zanon Piero	46,90
22°	Bergamin Giovanni	- Murari Luciano	56,72	89°	Colosimo Daniela	- Lotti Antonio	46,80
23°	Olivieri Gabriella	- Zaleski Roman	56,20	90°	Cappagli Franca Maria	- Maffei Luigi Paolo	46,76
24°	Gritti Donatella	- Locatelli Giovanna	55,75	91°	Santarelli Rita	- Stagni Roberta	46,69
25°	Fiorellino Guido	- Esposito Luigi	55,02	92°	Fusari Emanuela	- Pezzuoli M.Ludovica	46,65
26°	Dario Bruno	- Guidi Dario	54,84	93°	Failla Giuseppe	- Failla Andrea	46,56
27°	Libetti Alessandro	- Arzilli Roberto	54,63	94°	Bonfiglio Eugenio	- Toracca Sandra Giordano	46,11
28°	Pellegrini Carla	- Zardus Flavio	54,31	95°	Dotti Flavio	- Marchetti Giampaolo	46,08
29°	Crespi Monica	- Stagno Emanuela	54,29	96°	Mambretti Roberto	- Rossano Enza	46,01
30°	Baldi Matteo	- Terzi Stefano	54,19	97°	Buizza Ornella	- Tirola Luisa	45,89
31°	Bussotti Paolo	- Cirillo Maurizio	54,09	98°	Boscarol Sergio	- Ligambi Luigi	45,83
32°	Bertini Angela Giavara	- Zancan Valentina	54,04	99°	Brogi Antonio	- Manassero Carlo	45,75
33°	Pisani Rosanna Goffredi	- Romano Elisa	53,87	100°	Cesati Alberto	- Zucchini G.Carlo	45,55
34°	Fornari Luciana	- Squellati Annamaria	53,70	101°	Scorletti Massimo	- Trioni Mario	45,47
35°	Albertazzi Marzia	- Livi Daniela	53,47	102°	Pieri Barbara	- Zorzi Susanna	45,43
36°	Mele Nicola	- Ottoqalli Gianni	53,41	103°	Caschili Flaviana	- Matessi Arnaldo	45,42
37°	Conforti Antonio	- Tanini Gabriele	53,10	104°	Baldi Elma	- Federico Rita	45,22
38°	Dagnino Roberto	- Ferro Giovanni	53,03	105°	Batacchi Elena	- Rampioni Emma	45,22
39°	Abate Mario	- Paçani Daniele	52,85	106°	De Batte Susanna	- Lotti Maria Giovanna	45,12
40°	Danti Gabriella	- Moscardi Mariangela	52,57	107°	Taioli Donati Simonetta	- Plutino Bruno	45,10
41°	Mangini Pietro	- Papaçalli Roberto	52,40	108°	Stella Patrizia	- Tirelli Alessandra	44,95
42°	Gai Leda	- Steffenino Giovanni	52,40	109°	Busi Elda	- Calza Laura Della Giovanna	44,92
43°	Papallo Salvatore	- Silvestri Enrico	52,39	110°	Bevilacqua Pamela	- De Iorio Carla	44,87
44°	Guffanti Patrizia	- Nespoli Maria Maghenzani	52,35	111°	Muccio Maurizia	- Tortora Rosa Maria	44,85
45°	Pareçlio Masca	- Palmari Angela	52,22	112°	Conte Loredana	- Manfredotti Alberto	44,26
46°	Armand Monique	- Rossi Mariapina	52,12	113°	Farci Maria	- Gonzalez Pilar	43,49
47°	Grasso Maria	- Ambroggio Alberto	52,11	114°	Ballotta Franca	- La Torre Rocco Quirino	43,48
48°	Siddi Marcello	- Attene Angelino	51,97	115°	Frassinelli Marzia	- Fasano Anna Lisa	43,16
49°	Nesti Katia Bensi	- Rossi Anna Maria	51,95	116°	Monti Rosy	- Santoni Nuccia	42,95
50°	Kuhar Dario	- Rusalen Angelo	51,86	117°	Piras Alberto	- Spano Alberto	42,93
51°	Leboffe M.Teresa	- Piasini Antonio	51,82	118°	Fala' Virginia Cosignani	- Rella Antonia Palanca	42,86
52°	Calvi Liana	- Turletti Tola Giovanni	51,73	119°	Colazingari Massimiliano	- Cerocchi Roberto	42,54
53°	Turi Mario	- Vio Fulvio	51,47	120°	Dessi' Maria Francesca	- Vacca Giuseppina	42,40
54°	Carrese Daniela	- Cosci Cosetta	51,43	121°	Malocco Giovanna Bonetta	- Papasergio Maria Pia	41,90
55°	Casassa Gianfranco	- Mattoli Mario	51,37	122°	Garbati Giancarlo	- Ulleri Stefano	41,78
56°	Colonna Ornella Ligambi	- Carnicelli Francesca	51,37	123°	Bruno Giovanni	- Muricchio Enrico	41,53
57°	Fantini Silvana Corino	- Saglietti Wilma	51,35	124°	Giornetti Roberto	- Marchetti Gabriella	41,21
58°	Alessandro Savina	- Pezzino Maria Rosaria	51,32	125°	Brandolini Marinella	- Ferraris Marinella	41,10
59°	Negri Patrizia	- Russo Gabriele	51,21	126°	Nisoli Rosanna	- Theis Annarella Cornacchia	41,10
60°	Peruzzo Patrizia Biffi	- Taiana Sandra	50,98	127°	Cappelli Sergio	- De Martinis Carlo	40,51
61°	Bartolacelli Gabriella	- Treossi Annarita	50,73	128°	Fulco Maria	- Meus Fabrizio	39,52
62°	Gaddi Camillo	- Rossi Carlo	50,48	129°	Costanzo Maria	- Lanzara Laura	38,77
63°	Bonito Marina	- Versari Edgarda	50,30	130°	Bertoglio Manuela	- Pagani Giuseppe	38,67
64°	Lapini Laura	- Iapoce Francesca	50,28	131°	Casella Ida Basile	- Cortese Maria Rosaria	37,48
65°	Fani Donata	- Marcato Patrizia	50,07	132°	Banchetti Rosalba	- Perini Claudio	36,57
66°	Minorini Daniela	- Rampini Mariella	50,05	133°	Licini Roberto	- Pipola Giuseppe	34,60
67°	Giannotti Francesco	- Paglianti Francesca	50,01				

ORO AI CAMPIONATI EUROPEI UNIVERSITARI LA PAROLA AL COACH DARIO ATTANASIO

Francesca Canali

Ti aspettavi questa medaglia?

Avevo chiesto ai ragazzi massimo impegno e concentrazione perché c'era un solo risultato accettabile: l'oro. I ragazzi hanno ripetuto la prova di Salsomaggiore 2016 (Mondiali a Squadre under 21, ndr)

Qual era il valore del campo di gara?

Due squadre forti: l'Università di Monaco e la Charles University di Praga, le altre erano di livello medio.

Quali fattori hanno portato alla vittoria?

Nonostante il distacco del primo giorno dai secondi (25 vp fra Monaco e noi) non abbiamo mollato: non era credibile che Monaco tenesse quel ritmo (85 vp in cinque incontri).

Prima dell'ultimo turno avevamo 19.84 vp di vantaggio sui secondi, la Charles University, nostri avversari diretti nel round finale. Abbiamo perso malamente l'incontro rischiando quasi di essere superati... Cosa non ha funzionato?

Nessuna vittoria è data per scontata, al contrario, i ragazzi erano tesi. Io più di loro, anche se cercavo di mimetizzare.

Questi stessi ragazzi hanno vinto anche l'oro Mondiale a Squadre under 21 nel 2016 a Salsomaggiore. Possiamo dire che sono la "Next Generation" del Bridge italiano?

È troppo presto per dirlo.

Sono tutti studenti universitari. Pensi sia realmente possibile per un giocatore raggiungere i massimi livelli pur coltivando anche lo studio o la vita lavorativa?

Non è facile, comunque sia non puoi sfondare sia nell'uno che nell'altro campo.

Quale è stata la più bella soddisfazione e quale la più grande delusione della tua esperienza di coach?

A parte ovviamente le medaglie già citate, la più bella soddisfazione è quando vedo che mettono in atto i miei suggerimenti, la strategia che ho deciso di adottare. La delusione è quella di non aver preso una medaglia negli Youngster (under 21, ndr) a squadre a Lione (Mondiali Giovanili a partecipazione libera 2017, ndr). Me ne assumo la responsabilità, ma non chiedermi che errore ho commesso perché non te lo dirò mai!

Come capisci quando un giovane ha talento?

Se ha talento basta una carta. Mi ricordo un ragazzo del primo anno che in presa, vedendo la Qxx al morto alla sua destra, con AKJ uscì col re e proseguì in un altro colore. Alla fine della mano, per essere sicuro che non fosse stata una carta giocata a caso, chiesi come mai avesse giocato il re. La risposta era quella che volevo sentire. È anche vero il contrario: un giovane che ha talento non farà mai determinati e/orrori.

Si avvicinano i Mondiali Giovanili 2018. Si conoscono già le formazioni delle squadre Azzurre?

Ai Mondiali 2018 parteciperanno le due categorie che si sono qualificate a Samorin (Campionati Europei Giovanili, ndr): i cadetti (under 21, ndr) e gli juniores (under 26, ndr). In Cina vorrei portare una squadra cadetti in grado di arrivare sul podio e questo potrebbe portare a delle "migrazioni". Penso che convocherò un raduno di preparazione per i Mondiali per 12/14 juniores e cadetti dal 4 al 6 gennaio e un secondo incontro alcuni giorni prima della partenza. La selezione avverrà come in tutti gli altri sport: oltre al valore tecnico verranno presi in considerazione l'impegno, l'interesse, il rispetto e la stima nei confronti del partner. Chi non parteciperà ai Campionati under 26 non verrà convocato, tranne che sia in grado di dimostrare la sua assenza per validi motivi.



Il podio del Campionato Europeo Universitario (Fuengirola, Spagna, 20-24 Settembre 2017):

- 1° Università di Padova (Italia)
- 2° Charles University (Repubblica Ceca)
- 3° Technical University of Munich (Germania)

ORO AI CAMPIONATI EUROPEI UNIVERSITARI LA PAROLA AD ANDREA MANGANELLA

Andrea Manganella, 21 anni, era nella squadra che ha vinto il titolo Europeo Universitario ed è venuto a Salsomaggiore per i Campionati a Coppie Open.

Raccontaci l'esperienza di Fuengirola.

Sinceramente prima di partire non avevo idea di cosa sarebbe stata questa esperienza, per me ovviamente era tutto nuovo ed ero curioso di scoprire come fosse il bridge nelle altre università europee. Devo dire che il livello si è dimostrato discreto, con però un paio di squadre (Munich e Charles) che si sono dimostrate subito una o forse più spanne sopra le altre nostre avversarie.

L'atmosfera era molto amichevole e i giocatori contribuivano a creare un clima di divertimento al di là del naturale agonismo per il titolo che ci si stava contendendo.

Ti aspettavi questa nuova vittoria?

Io sono partito con un unico obiettivo: vincere.

Mi è bastato poco per capire che il titolo era ampiamente alla nostra portata e anche dopo il primo giorno, concluso con un -25 dalla vetta, non ho mai dubitato che ce l'avremmo fatta.

Contavo sulla nostra maggiore esperienza in competizioni di questo tipo, con tanti board da giocare e un ritmo difficilmente sostenibile da chi non è abituato (finito un turno si avevano giusto cinque minuti prima del successivo) e valutavo anche il fatto che nessuna compagine disponesse di un coach nonché un motivatore come il nostro Dario, che, come fu ai mondiali vinti l'anno scorso, nel momento più difficile ha trovato parole e stimoli giusti per farci dare il meglio.

Il penultimo giorno lo dissi anche al mio compagno Sebastiano: "Il titolo lo vinciamo noi, siamo i più forti!" e ne ero convinto.



Al tavolo Andrea Manganella e Sebastiano Scatà (di spalle)

Cosa significa per te vincere in rappresentanza della tua università?

Rappresentare l'Università di Padova è stato un grandissimo orgoglio, mi sono sentito in un certo senso ancor più responsabilizzato. È stato bellissimo ricevere i complimenti dai miei compagni di corso.

Stai ottenendo risultati molto brillanti nel bridge... hai mai ipotizzato di fare di questo sport della mente una sorta di professione?

Questo è il mio secondo titolo internazionale, devo dire che sto cominciando a prenderci gusto ☺

Ho sempre più voglia di vincere e diventare più forte per potermi affermare, fermo restando che lo studio viene prima di tutto e il mio primo obiettivo è diventare ingegnere dell'energia elettrica. Questo è il mestiere che voglio svolgere da "grande". Il bridge per me rimarrà sempre un "hobby" o al massimo un secondo lavoro, ma mai anteposto alla mia carriera.

Come pensi si potrebbe diffondere maggiormente il bridge fra i tuoi coetanei?

Mi accorgo di quanto sia difficile coinvolgere i miei coetanei in questo fantastico mondo, lo ritengono un gioco non da giovani, o comunque sedentario... Nel mio piccolo provo ogni giorno a convincerli! Penso che progetti nelle Università e nelle scuole inferiori possano essere utili.

DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA

Martedì 26 Settembre 2017, 00:00

**Alle porte dell'anno accademico,
l'Università di Padova si tinge di un oro**



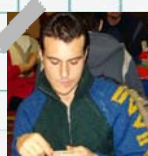
Risposte ai quiz del giorno

Le domande a pagina 3



MASSIMO LANZAROTTI

1SA.



FURIO DI BELLO

Passo. Il mio partner è passato di mano e io ho il doppio a fiori, quindi preferisco non dire contro.



VALERIO GIUBILO

1SA: ho 14 che valgono 15.



ALESSANDRO GANDOGLIA

Passo, perché sono in zona contro prima.



RICCARDO VITALE

2♦. So che non si dice a Mitchell, ma io lo dico lo stesso! ☺



DIDI CEDOLIN

1SA. Ho 14 che valgono anche più di 15 perché la quinta "onorata" vale ben più di un punto!



CINQUE MINUTI CON ENZA ROSSANO & ANTONIO VIVALDI

Francesca Canali

Enza Rossano e Antonio Vivaldi sono venuti a Salsomaggiore per partecipare al Campionato a coppie open, anche se non insieme: Enza con Roberto Mambretti, mentre Antonio con Gaetano Mele.

"È stato un anno ottimo per noi" dicono con orgoglio Enza e Antonio.



Ci elencate i vostri più recenti successi?

Antonio (A): abbiamo vinto la competizione a squadre Open del Festival Over 60 insieme a Gaetano Mele e Paolo Uggeri e ottenuto due promozioni in Eccellenza: nello squadre Open e nello squadre Mistre (formazione Savelli - Nuovo Bridge Insieme, in entrambi i Campionati, ndr).

Enza (E): Unico neo, per me, è stato il risultato nel Campionato Femminile a squadre. Io giocavo contemporaneamente nelle due serie Open e Femminile. Ho giocato l'ultimo turno nell'Open e mi dispiace aver "abbandonato" la mia squadra signore che era terza fino al penultimo segmento.

Al Festival Over 60 io e Antonio non abbiamo giocato insieme. Ho fatto coppia con Paolo Uggeri e mi sono trovata benissimo, sia per la sua gentilezza che per la sua bravura come giocatore. È stata una bella soddisfazione vincere con un turno di anticipo.

Qual è invece la vostra vittoria più soddisfacente in assoluto?

E: Ovviamente i Campionati del mondo a Coppie Mistre del 1998... anche perché abbiamo vinto con grande margine.

A: Anche i due Campionati del MEC però!

Spesso fate squadra in quattro o in cinque. Non è molto faticoso?

A: Noi siamo abbastanza abituati e sentiamo meno la fatica, ma sicuramente è impegnativo. Però, poi, la soddisfazione a volte può essere ancora maggiore, quando si sa di essersi sudati la vittoria carta dopo carta.

I nostri capitani Gaetano Mele e Lorenzo Savelli sono entrambi estremamente appassionati. Nonostante il suo impegno nel lavoro, Lorenzo riesce a reggere questi ritmi.

E: Il suo amore per il bridge è davvero meraviglioso, come dimostra anche l'attenzione che dedica ad organizzare ogni anno il "trofeo Savelli" al circolo Nuovo Bridge Insieme a Roma. A proposito: quest'anno si terrà il 5, 6 e 7 gennaio a Roma.

Il bridge non è la sua unica passione: forse non tutti sanno che è il più grande collezionista al mondo di mosaici antichi minuti romani.

I SUCCESSI INSIEME

8 Ori Nazionali

- 3 Campionati Italiani a Coppie Mistre (1997, 2003, 2004)
- 2 Coppe Italia a Squadre Libere (2000, 2002)
- 1 Campionato Italiano a Coppie Libere (2002)
- 1 Campionato Italiano a Squadre Mistre (2004)
- 1 Campionato Italiano a Squadre Over 60 (2017)

3 Ori Internazionali

- 1 Campionato del Mondo a Coppie Mistre (1998)
- 1 Campionato del MEC a Coppie Mistre (1996)
- 1 Campionato del MEC a Squadre Mistre (1998)

Antonio inoltre ha vinto...

+13 Ori Nazionali

- 8 Campionati Italiani a Squadre Libere (1971, 1972, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1982)
- 2 Campionati Italiani a Squadre Mistre (1975, 1980)
- 1 Coppa Italia a Squadre Libere (1984)
- 1 Coppa Italia Over 55 (2003)
- 1 Festival Over 55 a Squadre Libere (2002)

+2 Ori Internazionali

- 1 Campionato Europeo a Squadre Open (1973)
- 1 Campionato del MEC a Squadre Open (1983)

Quali sono le vostre considerazioni sul metodo di composizione delle squadre Nazionali? Secondo voi dovrebbero esserci le Selezioni?

E: Assolutamente sì, per tutte le serie: Open, Femminile, Mista e Senior. Unica precisazione: se la squadra Lavazza dovesse rientrare in Nazionale, ovviamente non varrebbe la pena fare le Selezioni Open.

A: Noi consideriamo obsoleta la figura del Commissario Tecnico, perché crediamo nelle Selezioni.

E: Sicuramente serve un accompagnatore per le squadre Nazionali, ma i giocatori sono in grado di scegliere autonomamente chi schierare ad ogni turno. Il Commissario Tecnico, secondo me, è giusto nel caso delle squadre giovanili, perché ovviamente i ragazzi vanno seguiti non solo tecnicamente ma anche sotto il profilo del carattere.

Trovo che Dario Attanasio stia facendo un lavoro meraviglioso con i ragazzi. La Federazione deve continuare a far crescere i giovani, magari dando loro la possibilità di partecipare a competizioni transnazionali open.

Come dovrebbero svolgersi le Selezioni secondo voi?

A: Secondo noi bisognerebbe riaprire il Club Azzurro: un gruppo di una quarantina di coppie (quindi dieci per ogni serie) da cui poi far emergere i titolari delle Nazionali. Una possibile idea è questa: al Club Azzurro si potrebbe accedere attraverso una Selezione a cui tutte le coppie, dalla prima categoria in su, possano partecipare. Questa Selezione dovrebbe già essere su scala nazionale, e le coppie dovrebbero essere divise per serie. Dopo questa prima scrematura, le finaliste dovrebbero giocare in un unico raggruppamento e contendersi l'accesso al Club Azzurro. Questa Selezione secondo me andrebbe fatta ogni due anni, cioè pensando di selezionare la Nazionale per gli Europei successivi (quindi,

forse, nel Misto ogni quattro anni). Ovviamente i dettagli andrebbero studiati e definiti, ma trovo che questo potrebbe essere un buon punto di partenza.

E: Secondo me è importante che ci siano le Selezioni anche per creare un po' di pressione nei giocatori delle Nazionali.

Secondo voi anche le formazioni che hanno avuto successo, come l'attuale Nazionale Senior, dovrebbero essere messe in discussione?

E: Sì, i più forti non avrebbero problemi a vincere le Selezioni.

Voi a quali Selezioni partecipereste?

E e A: Tutte!

A: ...per quanto mi riguarda, a parte, ovviamente, il femminile.

Enza, dovendo scegliere preferiresti giocare nell'Open o nel Femminile?

E: nel Femminile, perché non l'ho mai fatto ed è quindi uno stimolo nuovo.

A: Non mi vuole più! (ride, ndr)

Quali sono le prossime competizioni a cui parteciperete?

E: Il torneo di Bologna del prossimo fine settimana (7-8 ottobre), il torneo di Todi (21-22 ottobre), la coppa Italia Mista...

Quali avversari vi fanno più paura?

E: Nessuno!

A: Quelli che hanno troppa fortuna.



La premiazione dei Campionati del Mondo a Coppie Miste 1998 (Lille, Francia)

LE MILLE E UNA SALSO

(racconti fantastici di un giorno di bridge)

Alessandro Croci

Non stuzzicate la cabala

Mi avvicino ad un tavolo che mi stuzzica non poco, perché sono seduti i seguenti personaggi.

Leonardo Marino in Nord e Pier Andrea Marinoni in Sud. Franco Masoero in Ovest e Massimo Vassallo in Est. Viene giocato il board 15 ed, alla fine, Leonardo mi guarda ridendo e dice: "mai che le carte ti aiutino a raccontare qualcosa di interessante!". In effetti la mano era di una noia indescrivibile, al punto che il grande Franco Califano ci avrebbe dedicato volentieri una seconda canzone. Confesso di essere piuttosto succube delle superstizioni, e non me ne vanto di sicuro. So di non essere l'unico ad avere queste "paturnie", ma questa non è una valida scusante. Qualche "professorino perfettino", e vi garantisco che ce ne sono parecchi in circolazione, mi ha anche redarguito severamente, dicendomi che dare troppo retta alle superstizioni stesse è sintomo di scarsa fede religiosa, in quanto si ipotizza che ci sia un qualche evento che possa modificare il volere di Nostro Signore. Quindi al limite della blasfemia. Dovrete convenire con me che questo concetto non fa una piega; però, nel dubbio, ho provveduto a mandare a quel paese costoro, e continuo a non passare a tavola il sale di mano in mano, ed anche a non incrociare le posate. Tanto Lui mi perdonerà!

Per cui ho detto a Leonardo, mentre estraeva le carte del board successivo, il numero 16: "stai attento; non vorrei che tu te la fossi tirata!". Non l'avessi mai detto!

Guardate le carte.

Board 16 - dich. Ovest - EO in zona

♠ A 10 9 2		♠ J 7
♥ A 9 2		♥ Q J 10 6
♦ Q 10 8		♦ J 3
♣ A K 7		♣ Q 10 8 6 2
♠ K 3		
♥ 8 5 4 3		
♦ 9 7 6 5 2		
♣ J 9		
	N O E S	
♠ Q 8 6 5 4		
♥ K 7		
♦ A K 4		
♣ 5 4 3		



Leonardo Marino

Leonardo apre di 1SA ed il suo compagno fa transfer con 2♥. Lui superaccetta con 2SA e Pier Andrea fa cue-bid a 4♦. Se è pur vero che le notizie pervenute dallo sviluppo licitativo sono assai confortanti, mi sa che anche voi giudicherete la prossima dichiarazione di Leonardo un filino affrettata: 6♠!

Massimo Vassallo ha un attacco facile facile: Donna di cuori. Il dichiarante prende al morto con il Re ed imposta una linea di gioco che vi sconsiglio di contestargli, visto che non ne esistono di migliori. Batte l'Asso di atout e procede alla totale eliminazione di tutte le prese laterali. L'idea, ovviamente, consiste nello sperare che il Re di atout sia secondo e che possa essere usato per mettere in presa il legittimo proprietario dello stesso, nella speranza che lui non abbia più fiori da rigiocare. Magari ne ha solo 2 fin dall'inizio.

Il finale da lui ipotizzato dovrebbe essere questo

in mano	♠ 10 9 2
	♣ 7
al morto	♠ Q 8 6
	♣ 5

Ora picche per il Re secco e chi prende, non avendo più fiori, va in taglio e scarto e concede lo slam.

Pregevole giocata.

Ma le carte non stanno così, anche se si avvicinano molto ai suoi desideri. Est, doubleton a quadri, taglia al terzo giro, fermando il processo di eliminazione dei colori, incassa la Donna di fiori ed il suo compagno reclama pure il Re di picche. Totale 2 down.

Vi esorto caldamente ad osservare che basterebbe spostare il 2 di quadri di Ovest in Est, togliendo a costui una qualsiasi stupidissima carta di cuori o fiori, e la linea di gioco di Marino susciterebbe la **“standing ovation”** di tutto il pubblico.

Mi sembra arrivato il momento di confortare l'amico Leonardo, condividendo il suo piano di gioco e considerando che l'unica alternativa sarebbe stata quella di credere in una rarissima compressione cuori/fiori ai danni di Est. Ma questa linea presuppone che Est abbia anche il 10 di cuori, così il 9 diventa minaccia isolata, ma anche la bellezza di 5 carte di fiori. Queste pretese sono a dir poco eccessive e non molto credibili. Poi, nell'attesa del cambio, riguardo le carte della linea Est-Ovest e scopro che le pretese di cui sopra, per quanto esagerate, corrispondevano davvero alla distribuzione reale delle carte.

Non so se è il caso di farglielo sapere, ma la mia passione per le mani di bridge è talmente smisurata che non ho resistito a comunicargli la triste verità dei fatti. Visibilmente sconcertato, lui si difende dicendo che il fatto che le carte fossero davvero così è del tutto inimmaginabile e troppo pretenzioso. Comunque è evidente che ci rimane assai male.



Franco Masoero

Ma per fortuna la nostra popolazione bridgistica prevede sia Angeli che Demoni. Il demone è di sicuro il programma che genera le mani e propone molto spesso queste situazioni da incubi notturni. L'angelo, invece è Franco Masoero in persona. Infatti egli si rivolge affettuosamente a tutto il tavolo e così sentenza: “Anche se giocavi Asso di picche e picche, eliminando le nostre atout, ti garantisco che io avrei rinviato proprio a cuori, distruggendo l'incredibile compressione che altrimenti si sarebbe prodotta.” Della serie: “no comunicazioni, no squeeze!”. “Certo che se mi innamoravo delle 3 cartine che si vedono al

morto, al punto da rinviare Fante di fiori, tu fai davvero lo squeeze e mantieni lo slam. Ma stai tranquillo: avrei giocato cuori.”

Quando Leonardo Marino ha tentato di baciare Franco Masoero sono dovuto intervenire io, richiamandoli ad un atteggiamento di ragionevole decenza, doveroso nelle manifestazioni della FIGB. Tutti i presenti hanno comunque convenuto che non è il caso di deridere le cosiddette “mani piatte”.

Il cacciatore di taglie

E sì, ve lo garantisco, se Fabrizio Hugony fosse vissuto un centinaio di anni fa nel Far West, altro non avrebbe potuto fare se non il “cacciatore di taglie”. Nel senso di uno che, quando ti prende di mira, non ti lascia più scampo. Ha deciso che vuole intascare la tua “taglia” (che qui significa TOP per lui e ZERO per te) e non hai via di fuga (o quasi). Adesso vi racconto questa mano, e sarete di sicuro d'accordo con me.



Fabrizio Hugony

Naturalmente Fabrizio sta giocando con il suo compagno storico Saverio Vinci. Mi apposto al loro tavolo mentre si accingono a giocare il board 11. La mano è meglio non raccontarla. Saverio apre con 11, Fabrizio, anche lui con 11, non finisce mai di dichiarare. Non si sa bene di chi sia la colpa, ma 3SA è un contratto davvero improponibile. Si dovrebbe andare addirittura 3 down, ma Fabrizio una presa la ruba quasi sempre. Questo non lo salva, tuttavia, dall'inesorabile zero.

I gentili avversari, che rispondono al nome di Franco Masoero (e scusate se è poco) e Massimo Vassallo, se ne guardano bene dal gongolare per il top conseguito, perché sono persone educate e conoscono l'etica cui attenersi al tavolo da gioco. Ma non sanno che, di fianco a loro, c'è seduto il “cacciatore di taglie”.



Non perdetevi questa appetibile occasione.

Sono come quelli che, quando racconti una barzelletta che ti sembra davvero carina ad un gruppo di amici, il solito simpaticone dice: "ah si la so, è quella che dopo... eccetera, eccetera..." e ti rovina il finale. Ma poi hanno anche la stupidità di dirti: "ma no, dai, raccontagliela lo stesso che è bella!".

Titty e Gatto Silvestro

Mi scaracollo ad un nuovo tavolo, e vedo lì seduti Claudio Villani in Sud, Fabrizio Conti in Nord, Federico Grimaldi in Ovest e Marco Cavagna in Est. Tutta gente tosta.

Board 13 - dich. Nord - tutti in zona

♠ 9	♠ 10543	♠ K762
♥ J743	♥ AQ52	♥ 98
♦ A643	♦ Q10	♦ 9852
♣ A832	♣ 1094	♣ J75
	♠ AQJ8	
	♥ K106	
	♦ KJ7	
	♣ KQ6	

Sud apre di 2SA (19-20 bilanciati) e, nel religioso silenzio degli E-O, segue 3♣ puppet, 3♦ almeno una quarta nobile, 3♥ io intanto ti dico che ho le picche, 3♠ vanno bene le picche, 4♠ siamo arrivati.

Vi ricordo che in Ovest è seduto colui che nella storia diventerà il canarino Titty, ma non per colpa sua. Solo per motivi di narrazione. L'attacco singolo di atout non piace a nessuno; ma anche quello sotto Fante quarto di cuori fa schifo. Non citiamo neanche l'idea di spararci un Asso a vanvera, con a destra uno che possiede una ventina di punti. Morale 9 di picche sul tavolo.



Claudio Villani

Impressionante la velocità di esecuzione del gioco da parte di Claudio Villani, alias Gatto Silvestro. 10 di picche del morto, ovviamente non coperto da Cavagna (è amico di Titty e deve cercare di salvargli

le piume). Picche al Fante e Gatto Silvestro scopre la 4-1. Neanche un miagolio di delusione! Quadri al 10 del morto che tiene. Picche alla Donna ed Asso di picche che cattura finalmente il Re. Ma allora giochiamo a Senza Atout? "Claro che sì!". Dice Gatto Silvestro che parla correntemente lo spagnolo.

Come mai non mi avete ancora chiesto cosa ha scartato Titty sui 3 giri di atout. Ma allora siete svogliati. Nell'ordine il 3 di fiori poi il 3 di quadri e poi il 2 di fiori (per la cronaca chiamano con la dispari).

Titty è ormai rimasto intrappolato nella sua gabbia e Gatto Silvestro ha l'acquolina in bocca, visto che pregusta di mangiarsi la sua, da sempre, tradizionale preda. Subdola Donna di fiori in tavola, che Titty potrebbe provare a lisciare, ma questo non cambierebbe la triste fine che sta per fare. Con una certa dose di rassegnazione, Asso di fiori, Asso di quadri e quadri, della serie: "non ne posso più di soffrire". Ricordiamoci che anche Don Abbondio, alla vista dei 2 "bravi" che aspettavano sicuramente lui, preso dalla paura, decise di affrettare il passo, proprio per abbreviare la sua sofferenza.

Ora Gatto Silvestro possiede 10 prese sicure. Ma il piccolo innocente canarino è ormai alle corde, e Silvestro è uno di quei gatti che sanno leggere bene la distribuzione avversaria. Intanto sul terzo giro di quadri scarta saggiamente la quarta inutile cuori del morto, proprio perché ha già deciso quale sarà il suo finale vincente.

Poi incassa i 3 giri vincenti di cuori, finendo al morto, ed intavola il 10 di fiori. Marco Cavagna, grande amico di Titty, a questo punto, nel fornire il 7 di fiori, fischietta allegramente, manifestando noia e disinteresse. Ma i suoi tentativi di salvare Titty rimarranno vani. Impasse al Fante di fiori e ben 11 prese. D'altronde sapevamo quanto è affamato di canarini indifesi il malvagio Gatto Silvestro.

Non so perché? Forse mi ha letto nel pensiero. Ma alla fine della mano Federico Grimaldi mi ha guardato ridendo ed ha esclamato: **"mi è sembrato di vedele un gatto!"**.

Sta giocando con voi anche Garrone

Lo avete letto il libro Cuore di Edmondo De Amicis? Se si allora vi ricorderete che in quella classe di scuola c'era un certo Franti, assolutamente perfido e malvagio, che faceva dispetti a tutti e non aveva neanche una briciola di buon cuore. Ma poi c'era anche Garrone, quel ragazzotto adorabile, grassoccio, che invece era un esempio, anche forse esagerato, di bontà verso tutti. Al punto che, quando il maestro si arrabbiava per l'ennesima malefatta, e tutti sapevano che il colpevole era il solito Franti, il quale se ne guardava bene dal confessare, Garrone,

sistematicamente, si alzava e si autoaccusava della colpa. E la cosa si ripeteva spesso, al limite della noia.

Su questo atteggiamento di Garrone, a dire il vero un po' patetico, nacquero, al tempo, anche delle divertenti barzellette. "Chi ha ucciso Giulio Cesare?" chiedeva il maestro per vedere se gli alunni avevano studiato. Nessuno aveva studiato e quindi nessuno rispondeva. "Sono stato io, Signor Maestro" diceva Garrone, simulando pentimento. Non se ne poteva più di questa storia.

Come mai tutto sto preambolo?

Perché ho seguito il board 15 di ieri mattina, ed il riferimento a Garrone c'entra e come.

Board 15 - dich. Sud - NS in zona

♠ AQ106		
♥ 63		
♦ Q6		
♣ KJ763		
♠ K9875		♠ 2
♥ AK5		♥ QJ942
♦ 107		♦ A53
♣ 842		♣ A1095
		♠ J43
		♥ 1087
		♦ KJ9842
		♣ Q

Al tavolo sedevano Giacomo Percario in Sud, Dario Attanasio in Nord, Jacopo Viotto in Ovest e Iacopo Caiti in Est. Gli E-O hanno praticamente lo stesso nome. Se non sono affiatati loro sul sistema dichiarativo e sugli scarti allora non c'è speranza neanche per tutti noi (battuta idiota).

Dopo 2 passi Dario apre in Nord di 1♣ e Caiti entra di 1♥. L'1♠ di Giacomo mostra le quadri. Arriva il 2♥ di appoggio di Viotti, ma Giacomo, ultimo a parlare, rialza a 3♦. 3♥ insiste coraggiosamente Ovest e questo rimane il contratto finale.

Ottimo attacco di Sud: Donna di fiori, unico attacco che batte il contratto. Est prende di Asso ed anticipa correttamente un bianco a quadri, per eseguire il taglio al morto della terza cartina nel colore. Giacomo decide di lasciar prendere il compagno. Dario, contento incassa gloriosamente il Re ed anche il Fante di fiori, sui quali il suo compagno scarta furbescamente 2 picche e si riduce ad una sola carta nel colore. Asso di picche di Attanasio e picche per eventuali surtagli o promozioni. Niente da fare. Il dichiarante taglia di Donna di atout, batte 3 giri di cuori finendo al morto e scarta la piccola quadri perdente sul Re di picche.

3♥ fatte.

Confesso che non ho seguito bene la giocata, poiché stavo amorevolmente chiacchierando con una mia ex allieva di alcuni anni fa che, essendo di Como, non vedevo da tanto. Quindi, al momento, non ho percepito che la mano fosse degna di attenzione.

Ma arriva il Garrone di turno. Giacomo, infatti, mi si avvicina e, con i suoi soliti modi, fin troppo timidi e garbati, mi sussurra che la mano era interessante e che il contratto lo aveva regalato proprio lui. Intanto gli sono grato di aver richiamato la mia attenzione sul caso; anche perché la mano è davvero curiosa.

Poi mi spiega che avrebbe dovuto entrare subito lui con il Fante di quadri e giocare piccola picche. E questo gli sembrava più che sufficiente a battere il contratto, grazie ad una quasi scontata promozione, più tardi, del suo 10 di cuori. Altrimenti non era Garrone.

Ma anche stavolta Garrone si sta accusando di colpe che non è detto siano davvero sue.

Far prendere Dario a quadri va benissimo: il down c'è ancora. Solo che Dario doveva incassare il Re ma non il Fante di fiori. Dopo il Re avrebbe dovuto continuare piccola fiori, per dare il taglio. L'ora è tarda e questo articolo è già diventato troppo lungo. I miei colleghi del bollettino mi stanno guardando in cagnesco, perché sto spendendo troppo del loro tempo e troppe pagine poi da stampare. Per cui vi chiedo di credere ciecamente che quello che sto dicendo corrisponde a verità. Controllate comunque voi stessi le diverse varianti e vedrete che ho ragione. Piccola fiori e non il Fante, batte il contratto.

Ma l'autolesionismo di Garrone non finisce qui.

Lui sostiene che, comunque, sarebbe bastato entrare subito di Fante di quadri e giocare picche. Vero! Anche questa linea di controgio batte il contratto. Ma ci vuole ancora una grande dose di collaborazione e lungimiranza del suo fortissimo compagno Dario Attanasio. Anche se nessuno di noi nutre il benché minimo dubbio sulla bravura di Dario, tenete presente che egli entrerà con una qualsiasi delle sue picche vincenti, e sarà ben orgoglioso di incassare le due vincenti di fiori, sulle quali è scontato che Sud scarnerà le ultime 2 picche in suo possesso, mettendosi in taglio immediato.

Ma anche qui Dario dovrà prestare quel minimo di attenzione che la situazione richiede: non dovrà tentare di incassare l'Asso di picche, altrimenti il contratto è nuovamente regalato. Dovrà, invece, giocare obbligatoriamente una piccola picche. Ogni altra carta non servirebbe a nulla. Lo farà di sicuro. Ma Garrone può finalmente smettere di darsi tutte le colpe del mondo.

Compresa quella di aver ucciso Giulio Cesare.

CLASSIFICA Simultaneo Nazionale al Palazzo

Direttore: Alessandro Orsillo

N
O
R
D
/
S
U
D

1°	PELLEGRINI Carla	ZARDUS Flavio	65.67
2°	LIBETTI Alessandro	ROSSI Anna Maria	65.27
3°	FULCO Maria	MEUS Fabrizio	57.44
4°	BRUNA Carlo	BRUNNER Elfride	57.17
5°	KUHAR Dario	RUSALEN Angelo	54.02
6°	LAPINI Rosa Letizia	BARONI Yvette	52.74
7°	FASANO Anna Lisa	FRASSINELLI Marzia	50.77
8°	DEMARIA Renato	STEFFENINO Giovanni	46.30
9°	MATTOLI Mario	CASASSA Gianfranco	43.83
10°	DE MANES Francesco	TACCETTI Carla	43.49
11°	TAIANA Sandra	BAMBINI Enrica	43.28
12°	BATTISTONE Giuseppe	BENVENUTI Silvia	40.54
13°	CALVI Liana	TURLETTI Tola Giovanni	39.44
14°	GAI Leda	DEGLI ANGELI Carlo	39.13

1°	GERLI Aldo Giovanni	IAVICOLI Federico	67.41
2°	CECCANTI Devid	FINESCHI Duccio	59.28
3°	BERTOGLIO Manuela	PAGANI Giuseppe	54.75
4°	SCORLETTI Massimo	TRIONI Mario	53.37
5°	MARCHETTI Giampaolo	DOTTI Flavio	50.77
6°	TAVIANI Paola	GAMBERUCCI M. Cristina	49.54
7°	SANTARELLI Rita	STAGNI Roberta	47.96
8°	LAPINI Laura	IAPOCE Francesca	46.91
9°	CAHARIJA Tamara	PIZZAGALLI Vanna	46.57
10°	IORELLINO Guido	ESPOSITO Luigi	44.88
11°	MALOCCO Giovanna	PAPASERGIO Maria Pia	44.66
12°	STAGNO Emanuela	DAGNINO Roberto	44.10
13°	FASANO Antonio	ARZILLI Roberto	39.78

E
S
T
/
O
V
E
S
T



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL BRIDGE DI VENEZIA

Palazzo del Casinò

Lido di Venezia 8-11 Novembre 2017

Programma

Torneo Nazionale a coppie miste e signore

Mercoledì 8 – dalle ore 16.00 - 2 turni di 20/22 smazzate

Primo premio 1.200 euro

Iscrizione 25 euro a giocatore (juniores 15)

Torneo Nazionale a coppie open

Giovedì 9 – dalle ore 14.00 - 2 turni di 20/22 smazzate

Primo premio 1.500 euro

Iscrizione 30 euro a giocatore (juniores 20)

Torneo Internazionale a squadre libere

Venerdì 10 – dalle ore 14.00 - 7 turni di qualificazione

Sabato 11 – dalle ore 11.00 - 5 turni di finale

Primo premio 4.000 euro

Iscrizione 260 euro (juniores 160)

Giovedì 9 ore 21.30 cena di Gala c/o le sale del Casinò di
Ca Vendramin sul Canal Grande

Comitato Organizzatore

Circolo del Bridge di Venezia

Associazione Proloco Lido di Venezia

Consorzio di promozione Venezia e il suo Lido

Coordinamento Generale

Andrea Dalpozzo – Gianmaria Rebecchi

Direzione Tecnica

Massimo Ortensi – Silvia Valentini

Arbitri Responsabili

Antonio Riccardi – Manolo Eminent

Montepremi complessivo garantito

30.000 euro

In concomitanza con tutti gli eventi saranno organizzati
tornei riservati agli allievi (iscrizione euro 15 a giocatore
per i tornei a coppie ed euro 100 per le squadre)

La partecipazione a tutti gli eventi è aperta ai tesserati
della federazione italiana o di federazione straniera

Informazioni, iscrizioni e prenotazioni hotel convenzionati

www.festivaldelbridgelidodivenezia.com

info@veneziaeilsuolido.it (hotel)

festivalveneziam2017@gmail.com (iscrizioni)

In collaborazione con

